



REGIONE SICILIANA – COMUNE DI LUCCA SICULA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 14/11/2018

Oggetto	Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020.
---------	---

L'anno Duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, nonché al Sindaco e agli Assessori Comunali,

RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE

	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1.	ANZELMO	Elena	X	
2.	SILVIO	Orietta	X	
3.	GIANNETTO	Francesco	X	
4.	OLIVERI	Giuseppe	X	
5.	PALERMO	Rossella	X	
6.	MORTILLARO	Vincenzo	X	
7.	CASCIO	Silvestre	X	
8.	DANGELO	Giuseppe	X	
9.	SOLDANO	Maria	X	
10.	MIRABELLA	Gabriele	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri _____
presenti n.10, assenti n. / ;

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Oliveri Giuseppe** nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott. Giuseppe Cunetto**.

- Nominati scrutatori i Signori: **Anzelmo E., Cascio S. e Dangelo G.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sono presenti, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/92,

il Sindaco: Salvatore Dazzo;

gli Assessori: Dazzo F. e Cusumano B.

PRELIMINARMENTE il Presidente fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Responsabile su iniziativa dello stesso e del seguente tenore, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91;

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che dispone:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la 'Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

1. *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1^o gennaio 2015.*

2. *Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5,000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8;

Dare atto che questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 ;

Ricordato che il DUP semplificato deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del territorio:

- a) le principali scelte dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

Tenuto conto altresì che il DUP semplificato deve comprendere:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamato il programma politico-amministrativo presentato dall'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2018/2023;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione ;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Vista la delibera di G.M. n. 62 del 11/10/2018 con la quale è stato approvato il DUP anno 2018/2020 da presentare al C.C.;

Dato atto che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole;

Visti:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs.n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- 1) **Di approvare**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2018/2020, che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di prendere atto** del documento unico di programmazione quale documento di rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
(D.ssa Concetta Burgio)

-Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(D.ssa Concetta Burgio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 del tenore che precede;

UDITI gli interventi;

VISTE le leggi sopra richiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano e previa proclamazione da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

- **di approvare** la proposta suestesa ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo e gli allegati di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Elena Anzelmo

f.to Giuseppe Oliveri

f.to Cunetto Giuseppe

<p>PER COPIA CONFORME</p> <p>LUCCA SICULA, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>	<p>Publicata all'Albo Pretorio on-line sul sito www.comune.luccasicula.ag.it</p> <p>il _____</p> <p>Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>n. <u>202</u> 2018 del registro delle pubblicazioni.</p> <p>LUCCA SICULA, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE f.to G. Cabibi</p> <p>_____</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

• Su conforme attestazione del Messo Com.le è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. 44/91);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art.15, c.6);
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.16, L.R.3/12/1991 n.44);

LUCCA SICULA, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
